



Indonesia: nave porta container si capovolge a causa di una falla. 2 dispersi, dalla sala macchina

Surabaya, 3 settembre 2015 - Una nave porta container battente bandiera indonesiana e' affondata nella mattinata di mercoledì 2 settembre, nel Mar di Giava, mentre era in viaggio circa 100 miglia nautiche a nord est di Surabaya, in Indonesia. La nave di 7.734 tonnellate di stazza, e' stato identificato come la "Meratus Banjar 2," è andato giù anche perché il suo equipaggio non riusciva a contenere l'ingresso d'acqua da una falla riportata nella sala macchine. Secondo un portavoce della Marina Militare e' stata questa falla che ha fatto capovolgere la nave e poi affondare. Due membri dell'equipaggio in sala macchine sono segnalati come dispersi. Ricerca e operazione di ritrovamento dei due uomini dell'equipaggio mancante, sono ancora in corso. Il proprietario della nave, l' indonesiana Meratus Linea, ha inviato una delle sue navi, la "Meratus Spirit" con l'intento di facilitare la ricerca dei due dispersi. La "Meratus Banjar 2" e' stata costruita nel 1997 ed era in viaggio da Surabaya a Makassar quando ha cominciato ad affondare.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Saipem si aggiudica contratto E&C onshore in Cile per un valore di 560 milioni di dollari

San Donato Milanese (MI), 3 settembre 2015 - Saipem, attraverso la sua controllata Petrex SA Chilean Branch, si è aggiudicata un nuovo contratto di Ingegneria e Costruzione dalla società di Stato cilena Corporación Nacional del Cobre de Chile (CODELCO), uno dei maggiori produttori di rame al mondo, per lo sviluppo di una condotta ad acqua e di tutte le strutture ad essa associate, incluse le stazioni di pompaggio.

La condotta, che avrà una lunghezza totale di circa 160 km e raggiungerà un'altezza di 3.000 metri sopra il livello del mare, sarà utilizzata per migliorare i livelli di estrazione all'interno della miniera di rame Radomiro Tomic, situata a 1.670 km da Santiago, in Cile.

Il progetto, del valore di circa 560 milioni di dollari, verrà realizzato in due fasi. La prima fase prevede attività di ingegneria mentre la seconda, di approvvigionamento e costruzione, inizierà una volta approvato il progetto e ottenuti i permessi ambientali.

Trieste:porto, concessione di 50 anni alla SIOT

Nella foto: Serracchiani,Andres,D'Agostino

D'Agostino: firmata oggi la concessione più importante della portualità italiana. Atto strategico per il futuro del nostro scalo e dell'economia regionale.

Trieste, 3 settembre 2015 - Si è svolta oggi presso la Torre del lloyd, la sottoscrizione tra l'Autorità Portuale di Trieste e la SIOT per la concessione demaniale marittima cinquantennale del Terminale Marino situato nel Punto Franco Olii Minerali del Porto di Trieste.

SIOT - Società Italiana per l'oleodotto Transalpino Spa - parte del Gruppo TAL, è insediata a Trieste dal 1964 e da mezzo secolo rifornisce di energia i paesi dell'Europa centrale. I sistemi economici dell'Austria, Germania e Repubblica Ceca sono strettamente dipendenti dalle prestazioni del Gruppo TAL, senza le quali non potrebbero essere assicurati il rifornimento dei carburanti per l'industria e la popolazione.

La concessione, della durata di 50 anni, che copre una superficie complessiva di 48.519 mq, permetterà alla SIOT di confermare il proprio ruolo strategico di primo terminal petrolifero del Mediterraneo. Con un fatturato di 82,3 milioni di euro nel 2014 e una forza lavoro che tra dipendenti diretti e indotto supera le 600 persone, il Gruppo TAL garantisce a Trieste un traffico annuo di oltre 40 milioni di tonnellate di greggio (pari a un valore attuale di mercato di 20 miliardi di euro), 6,7 milioni di euro di tasse portuali, a cui vanno aggiunti 6 milioni di euro per ulteriori servizi tecnico-nautici. Rilevante anche il fatturato dei rimorchiatori derivante dai servizi resi alla Società, che ammonta indicativamente a 11 milioni di euro l'anno.

“Oggi abbiamo firmato la concessione più importante della portualità italiana - ha affermato il Commissario Straordinario dell'APT, Zeno D'Agostino. SIOT è il motore del nostro scalo, non solo perché rappresenta il 75% del volume dei traffici totali, ma anche per le rilevanti ricadute economiche che genera sul nostro territorio. Con questa concessione, la Società potrà continuare a operare e investire a Trieste nel lungo periodo. E' un vanto per la città e la Regione che quest'infrastruttura rappresenti il principale sistema di trasporto di energia attraverso l'Europa. Basti pensare che l'approvvigionamento energetico di un hub aeroportuale come quello di Monaco di Baviera avviene attraverso l'Oleodotto Transalpino, partendo da Trieste”.

“Il rilascio della concessione - ha commentato la presidente del Gruppo TAL, Ulrike Andres - è un importante obiettivo raggiunto: in particolare la lunga durata della

concessione ci consente di consolidare i traffici, mantenere sempre alto il livello di sicurezza e l'efficienza degli impianti, implementando le tecnologie più avanzate, oltre che attuare il nostro piano di sviluppo, che prevede investimenti per 20 milioni di euro l'anno. La sinergia con l'Autorità Portuale di Trieste e con la Regione Friuli Venezia Giulia è fondamentale sia per lo sviluppo della nostra attività sia per l'economia del territorio".

Slide_Tal

Posted in News | No Comments »

"Migranti, bloccare i Tir alle frontiere".Lo chiede Trasportounito

Trasportounito: Abolire subito la "Convenzione TIR"

Roma, 3 settembre 2015 - "Se è emergenza, e come tale deve essere ormai riconosciuta, quella dell'immigrazione clandestina richiede l'immediata adozione di misure normative straordinarie fra cui il ripristino dei controlli sui tir in tutte le Dogane europee. E poco importa se non saranno politically correct".

Secondo Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito, è arrivato il momento di guardare in faccia la realtà, e, anche nell'interesse dei migranti che rischiano ogni giorno di "veder mutare la strada della speranza, in strada della morte" è indispensabile congelare a tempo indeterminato la Convenzione Tir, che consente il transito doganale internazionale in totale esenzione di controlli, "teoricamente, ma molto teoricamente" sostituiti dalla sigillatura del carico.

Questa Convenzione, alla quale hanno aderito una settantina di Paesi a livello internazionale, ha svolto un ruolo importante nella facilitazione degli scambi e dei trasporti internazionali, innanzi tutto in Europa, e più recentemente anche fra l'Europa e le zone confinanti. Ma le trasformazioni geopolitiche, che stanno travolgendo Africa, Medio Oriente, Mediterraneo ed est europeo, nonché il rischio terrorismo hanno - sottolinea Longo - sgretolato le fondamenta sulle quali la Convenzione si reggeva".

Oggi, circa la metà dei Paesi aderenti alla Convenzione TIR sono inclusi nello Spazio Economico Europeo, e il regime TIR che consente l'ingresso di merci dai Paesi extracomunitari con veicoli industriali sigillati rappresenta uno strumento non solo superato ma, per molti aspetti, pericoloso.

"È noto - denuncia Longo - che la Convenzione TIR ha rappresentato in molte frontiere un comodo alleato per frodi e contrabbando; oggi l'emergenza migranti e il rischio terrorismo rendono inevitabile, piaccia o non piaccia, una sola scelta: fermare i TIR in dogana e ripristinare i controlli".

Posted in News | No Comments »

La Volvo Ocean Race arriva in Italia: Team SCA e Team Vestas Wind al Salone Nautico di Genova

Genova, 3 settembre 2015 - Team SCA e Team Vestas Wind, due degli equipaggi che si sono battuti nel corso della Volvo Ocean Race 2014/15, si ritroveranno in mare ancora una volta, impegnati in una serie di regate Pro-Am durante il Salone Nautico di Genova, in programma dal 30 settembre al 5 ottobre prossimi.

Le sei regate Pro-Am, con equipaggi composti da velisti e ospiti, daranno quindi l'opportunità ai molti fan italiani che visiteranno il Salone di vedere da vicino barche ed equipaggi del giro del mondo a vela. Sarà la prima volta in assoluto che i nuovi monotipo Volvo Ocean 65, progettati dallo studio Farr Yacht Design e costruiti anche grazie al lavoro di alcune società nautiche d'eccellenza del nostro paese, navigheranno in acque italiane.

Sarà anche la prima volta che Team Vestas Wind e Team SCA si ritroveranno in gara dopo la conclusione della Volvo Ocean Race, che ha vissuto il suo gran finale il 27 giugno scorso a Goteborg e che ha visto la vittoria di Abu Dhabi Ocean Racing, guidato dallo skipper britannico Ian Walker. Il programma prevede due prove dedicate al giorno, con un percorso sulle boe, in calendario per il 30 settembre e per il 1 e 2 ottobre, mentre sabato 3 ottobre i due scafi oceanici si uniranno alla regata di flotta organizzata dal Salone Nautico di Genova.

Lo skipper di Team Vestas Wind, l'australiano Chris Nicholson, la cui barca con sponsor danese è stata protagonista del giro del mondo prima con un incidente occorso durante la seconda tappa nell'Oceano Indiano quando si infranse su una barriera corallina, ma soprattutto a Lisbona quando, contro ogni più ottimistica previsione riuscì a ritornare a navigare per le ultime due tappe, si è detto molto felice di potersi nuovamente battere con l'equipaggio completamente femminile di Team SCA. *“L'ultima volta che siamo stati a Genova era sulla via del cantiere Persico Marine dove abbiamo riparato la nostra barca, quindi per noi è un evento molto speciale ritornare in Italia per regatare.”* Ha detto Nicholson aggiungendo che: *“La barca è in ottime condizioni, come si è potuto vedere a Lisbona, alla vigilia delle ultime tappa della Volvo Ocean Race, e l'equipaggio ha ancora molto da dare. Siamo felici di rappresentare Vestas al Salone Nautico di Genova e di confrontarci ancora una volta con Team SCA.”*

Dopo la conclusione del giro del mondo la barca blu portacolori di Vestas è stata riportata ad Alicante, in Spagna, dove ha sede l'organizzazione della regata per essere sottoposta a lavori di routine. Da qui, la barca ripartirà la settimana precedente l'apertura del Salone di Genova dove troverà il team rivale che, come si ricorderà ha concluso al terzo posto nelle regate In-port della Volvo Ocean Race e si è aggiudicato la ottava tappa, da Lisbona a Lorient. L'equipaggio femminile ha inoltre preso parte alla Artemis Challenge durante la Cowes Week sull'isola di Wight, battendo i franco/cinesi di Dongfeng Race Team e alla celeberrima Fastnet Race, con un'ottima performance. *“E' stato fantastico riunire il gruppo per correre il Fastnet e siamo felici*

della nostra prestazione. Non vediamo l'ora di ritrovarci ancora una volta con Team Vestas Wind e di incontrare tanti nostri supporter italiani al Salone Nautico di Genova.” Ha commentato Carolijn Brouwer dell'equipaggio di Team SCA.

Anton Albertoni, presidente della società I Saloni Nautici SpA, organizzatrice dell'evento genovese, si è detto felice di poter accogliere i due team. *“La Volvo Ocean Race porta dentro il Salone il massimo della competizione velica, quella che affronta il mare vero senza limiti. Per i nostri visitatori però non è un invito a osare, è un invito a esser vicino a chi ha fatto del mare una sua passione, uno stile di vita, un piacere quotidiano. Chi affronta queste sfide ha il mare dentro e avere la Volvo Ocean Race è la celebrazione del mare a 360 gradi. Siamo felici di ospitare l'equipaggio femminile di SCA e team Vestas. Inoltre c'è l'aspetto tecnico da non sottovalutare: le barche che sono costruite e allestite con molta tecnologia italiana e il nostro è un Salone del Made in Italy.”*

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Nave-carretta "Haddad 1" bloccata in mare dalle autorità greche, stracarica di fucili e munizioni

Creta, 3 settembre 2015 - Le Autorità greche hanno fatto un inventario parziale delle armi non dichiarate e trovate su una nave da carico boliviana, la "Haddad 1" circa 500.000 munizioni e 5.000 fucili "polizia-style".

Una dichiarazione guardia costiera di ieri ha detto che finora solo due dei 14 contenitori presenti sono stati verificati.

La guardia costiera ha detto che le armi era state nascoste in fondo ai due contenitori, sotto i mobili e stuoie.

La ricerca dei contenitori rimanenti continua.

La "Haddad 1" salpò dal porto turco di Iskenderun, il 29 agosto scorso e si dirigeva verso la Libia, paese che le Nazioni Unite hanno posto un embargo sulle armi.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Pozzuoli: Guardia Costiera sequestra peschereccio, manufatti ed un lido balneare abusivo

Pozzuoli, 2 settembre 2015 - Proseguono senza soluzione di continuità le attività della Guardia Costiera di Pozzuoli lungo la fascia di costa compresa fra Pozzuoli e Mondragone nell'ambito della più vasta operazione "MARE SICURO 2015". Dopo i sequestri operati nel tenimento comunale di Bacoli, l'attenzione è stata rivolta agli arenili del casertano ove gli uomini della Capitaneria di porto, hanno proseguito con

ulteriori operazioni, che si aggiungono alle numerose già svolte nel corso dell'estate, per garantire sia la prevenzione dei fruitori del mare che il rigoroso rispetto delle norme.

Nella notte appena trascorsa, la dipendente motovedetta CP573 ha provveduto a porre sotto sequestro, a carico di un peschereccio locale, attrezzature e pescato per un ammontare di 180 kg di molluschi bivalvi, in quanto derivanti dall'attività di pesca abusivamente esercitata nelle acque prospicienti il Comune di Castel Volturno, acque non classificate dalla competente autorità sanitaria.

Nella mattinata odierna, invece, in località foce Lago Patria, sempre ricadente nel tenimento comunale di Castel Volturno, gli Uomini della Guardia Costiera di Pozzuoli, supportati dalla Polizia Municipale del predetto Comune costiero, hanno provveduto a porre sotto sequestro manufatti ed attrezzature balneari, abusivamente realizzati e mantenuti da un soggetto dedito all'esercizio illegale di struttura balneare che è stato opportunamente deferito all'Autorità Giudiziaria.

In particolare, presso la spiaggia libera, insistente sulla sponda sinistra della foce del Lago Patria, sono state rinvenute e poste sotto sequestro:

- un'area di 200 mq occupata senza alcun atto concessorio;
- due manufatti in legno adibiti a locale cucina e deposito attrezzi;
- una tenda da campeggio attrezzata con congelatori;
- 54 lettini da spiaggia in legno pronti per essere fittati unitamente a diversi ombrelloni;

Sicuramente, nel solco già tracciato, si proseguirà con la capillare attività di prevenzione e informazione a favore della sicurezza di coloro che ancora in queste ore affollano le spiagge del litorale, ma si proseguirà anche con le serrate attività di controllo per tutelare tutti i soggetti rispettosi delle regole e della legge.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Bollettino sulla sicurezza MAST. Forse ci saranno due Yemen, quello del Nord e quello del Sud

Cairo, 2 settembre 2015

Yemen

Fonti locali hanno riferito che lo Yemen potrebbe diventare due stati separati, e che questa sarà una soluzione popolare con gli yemeniti attorno Aden.

Gerry Northwood OBE, COO di MAST, ha detto: "È interessante notare, che il distacco avverrà lungo i confini del 1990 tra lo Yemen del Nord / Sud Yemen. Entrambi gli stati condivideranno la giurisdizione dello stretto di Bab-el-Mandeb, che può creare una maggiore sfida per coloro che cercano di garantire che gli stretti siano adeguatamente regolamentati e sorvegliati. "

-Hodeidah

Commentando Hodeidah di essere dichiarata nuovamente aperta, Northwood ha dichiarato: "La situazione rimane estremamente instabile e crediamo che possibili

chiusure possono comunque verificarsi a breve termine. Sembra che, prima di attacchi aerei contro il porto, le avvertenze sono state promulgate per natanti affiancati in modo che possano passare dalle loro cuccette e ad una distanza di sicurezza. Comprendiamo che il carburante è attualmente molto più scarso e che questo può portare ad una domanda di navi per scaricare il carburante al porto. “

- Aden

Forze militari dell' UAE attualmente stanno segnalando di avere sotto controllo la città. Si deve, tuttavia, notare che Al-Qaeda nella penisola araba e lo Stato Islamico hanno aumentato la loro influenza attraverso aree chiave del sud dello Yemen, in particolare nella zona intorno a Al Mukalha e intorno ad Aden.

Il porto rimane aperto e livelli di traffico che stanno lentamente aumentando. Due attentati contro persone di primo piano sono stati riportati in Aden il 31 agosto. Questo ha portato ad un divieto di utilizzo di tutti i veicoli all'interno dell'area.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Maersk Italia annuncia il nuovo Amministratore Delegato

Genova, 2 settembre 2015 - Da ieri, Diego Perdones è il nuovo Amministratore Delegato di Maersk Italia SpA e Managing Director del Central Mediterranean Cluster. Dopo gli studi in Business Administration and Maritime Navigation e un Master in Management della Logistica Integrata, ha iniziato la propria esperienza nel gruppo Maersk nel 2001 come responsabile della divisione Supply Chain Management per Maersk Logistics (oggi Damco) in Spagna. Da allora ha ricoperto numerosi ruoli come Sales e Managing Director in Maersk Logistics e Maersk Line in Spagna, Marocco e Cina, dove ha lavorato dal settembre 2012 fino ad oggi come Sales Director del Cluster Hong Kong e la Cina del Sud.

Oltre alle esperienze maturate nel Gruppo, ha lavorato nel settore della finanza internazionale ed è stato membro del senior management del principale operatore ferroviario privato spagnolo. Ha, inoltre, svolto attività di docenza di Supply Chain Management a livello postgraduate in molte università.

Maersk Italia SpA ringrazia Orazio Stella per il lavoro svolto negli anni all'interno dell'organizzazione e per il contributo garantito al raggiungimento degli obiettivi in Italia e nel Cluster.

Central Mediterranean Cluster

Il Central Mediterranean Cluster di Maersk Line e Safmarine include Italia, i paesi dei Balcani, la Grecia, Cipro e Malta.

Dal gennaio 2013 Genova ospita la sede del Central Mediterranean Cluster con compiti di coordinamento della attività commerciali e operative degli uffici periferici in Slovenia (Koper e Lubliana), Croazia (Rijeka), Grecia (Atene e Salonicco) e Cipro (Limassol). Maersk Line e Safmarine operano in 18 porti nel Cluster attraverso 9 servizi main liner e 6 servizi feeder.

Capitaneria di porto di Torre del Greco: “Operazione Mare Sicuro”, tutela della filiera ittica e demanio. Controlli a tappeto-Sequestri

Torre del Greco, 2 settembre 2015 -Senza soste l'attività di tutela del patrimonio eco-sistemico del litorale del Miglio d'oro da parte della Capitaneria di Porto di Torre del Greco.

Nel corso di una specifica attività di vigilanza marittima condotta dal proprio dispositivo operativo navale/terrestre gli uomini della Guardia Costiera corallina hanno proceduto al sequestro di tonno rosso, specie sottoposta a particolare regime di tutela e controllo, ai danni di pescatori abusivi operanti nelle acque di Torre del Greco. I tonnetti, pescati in tempi vietati a causa della chiusura della Campagna Pesca Sportiva Tonno Rosso 2015, che vede assegnare una specifica quota in merito alla sostenibilità dello stock ittico superata la quale comporta la chiusura della relativa campagna e quindi il divieto di cattura-trasporto-sbarco della specie di cui trattasi, risultavano altresì inferiori alla taglia minima consentita.

Questa specie di tonnide è da tempo minacciata dall'eccessivo sfruttamento degli stock ittici presenti nel Mediterraneo come negli Oceani ed è, pertanto, particolarmente tutelata dall'Ordinamento internazionale tramite l'ICCAT (International Commission for Conservation of Atlantic Tuna), un'organizzazione internazionale di cui è parte anche la Comunità Europea.

Per tale motivi i trasgressori, oltre al sequestro del pescato, sono stati immediatamente denunciati alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata per il mancato rispetto della taglia Minima Consentita e opportunamente verbalizzati per la pesca di Tonno Rosso in Tempi Vietati.

L'operazione Mare Sicuro, ha visto gli uomini della Capitaneria di Torre del Greco impegnati anche nel controllo e repressione di attività illecite ricollegate alla pesca e relativa commercializzazione di Molluschi Bivalvi in spregio alle vigenti normative di settore avente ad oggetto sia la conservazione degli alimenti in materia igienico sanitaria, sia la commercializzazione degli stessi segnatamente la relativa tracciabilità.

Nello specifico sono stati denunciati alla competente Procura di Torre Annunziata quattro soggetti resosi responsabile della commercializzazione abusiva di prodotti ittici (Molluschi bivalvi) in cattivo stato di conservazione e senza la benché minima informazione circa la tracciabilità e provenienza dell'alimento.

Le specifiche attività d'indagine e controllo solo nell'ultimo trimestre hanno portato al sequestro di oltre una tonnellata di Molluschi bivalvi.

Inoltre la *task-force* della Capitaneria nell'ambito delle specifiche competenze in merito al controllo degli spazi Demaniali Marittimi, ha posto in essere una capillare attività di controllo degli spazi portuali che solo nelle ultime due settimane ha portato al deferimento all'autorità giudiziaria del titolare di una concessione marittima in ambito portuale per occupazione abusiva in merito alla realizzazione di strutture non autorizzate. Tali controlli estesi oltretutto al flusso veicolare ed alle ulteriori attività commerciali ivi presenti, hanno visto la contestazione, dall'inizio dell'anno, di oltre 200 verbali amministrativi di cui il 50% contestati nell'ultimo trimestre.

Ulteriori contestazioni di natura sanzionatorio/amministrativa sono state elevate a carico dei gestori dei locali impianti di bunkeraggio portuale per lo svolgimento della propria attività in difformità alle vigenti ordinanze e normative di settore disciplinati oltre che la sicurezza della navigazione anche gli aspetti demaniali marittimi richiamati dal codice della navigazione.

A tale attività di controllo si è associata una correlata, intensa attività di interlocuzioni con Enti locali, Regione e comparti maggiormente rappresentativi del cluster marittimo/portuale per un riassetto funzionale e regolamentare dell'intero ambito portuale corallino e di tutte le strutture portuali del Compartimento marittimo di Torre del Greco, attività, quest'ultime, incardinate nel cd. Tavolo del Mare .

In tal senso continuerà in maniera costante il capillare monitoraggio di tale delicato e portante settore economico, a garanzia e tutela dei cittadini e di quanti giornalmente operano nel rispetto delle leggi e normative vigenti.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Caissa Touristic e Msc Crociere annunciano una partnership strategica per la Cina

MSC Lirica avrà l'homeport a Shanghai da maggio 2016

***Pechino, 2 settembre 2015* - Caissa Touristic Group, tour operator leader nel turismo outbound in Cina e MSC Crociere, la più grande compagnia di crociere al mondo a capitale privato e leader di mercato in Europa, Sud America e Sud Africa, hanno annunciato oggi una partnership strategica finalizzata all'arrivo di MSC Lirica a Shanghai per servire il mercato interno cinese a partire da maggio 2016.**

Quest'accordo tra le due aziende sarà il più lungo e finanziariamente il più significativo mai esistito tra una compagnia crocieristica e un tour operator nella storia del settore delle crociere in Cina.

In una dichiarazione, Chen Xiaobing, Presidente di Caissa Touristic Group, ha sottolineato la popolarità degli itinerari in Europa e Sud America di MSC Crociere che conta viaggiatori da ogni parte del mondo e che ha recentemente conquistato la leadership in Europa.

“Il sapore europeo che caratterizza MSC Crociere si sposa bene con lo spirito aziendale del gruppo Cassia Touristic, che ha anch'esso origini europee” ha anche aggiunto Xiaobing. *“Questa partnership, rispetto ai tradizionali accordi tra agenzie turistiche con sede in Cina ed alle compagnie crocieristiche, pone particolare attenzione alla formazione dell'intero staff di bordo, per garantire il miglior servizio e la miglior esperienza agli ospiti, oltre all'adattamento degli hardware e software della nave (come il rinnovo delle strutture, la progettazione e il funzionamento dei servizi, le materie prime di bordo e altro) agli usi, ai costumi e ai gusti dei clienti cinesi. Siamo convinti che l'arrivo di MSC Lirica porterà alla nascita di nuove coinvolgenti e alternative vacanze per gli ospiti cinesi e non vediamo l'ora di accogliere a bordo i crocieristi, in un periodo in cui il mercato nel paese per questo particolare tipo di prodotto è fiorente”,* ha concluso Mr Chen Xiaobing.

“MSC Crociere è presente in Cina dal 2010, portando con successo gli ospiti cinesi in crociera sulla propria flotta ultramoderna verso le numerose destinazioni globali proposte, in particolare in Europa e nel Mediterraneo, dove grazie al nostro prodotto distintivo siamo diventati la compagnia numero uno nell'intero continente” ha commentato Gianni Onorato, Chief Executive Officer di MSC Cruises. *“Siamo davvero felici ed emozionati del fatto che grazie a questa partnership stiamo portando la nostra presenza in Cina ad un livello così elevato. Collaboreremo, quindi, con Caissa Touristic Group per portare l'esperienza unica e magica di MSC Crociere direttamente ai consumatori cinesi”.*

“Presto MSC Lirica sarà completamente rinnovata - ha continuato Onorato -, grazie ai lavori del Programma Rinascimento a cui sarà sottoposta in questo periodo e vanterà molte caratteristiche distintive, tra cui alcune innovazioni progettate appositamente per le esigenze dei crocieristi cinesi. Per questa ragione sarà sicuramente una scelta molto apprezzata per le crociere in questo mercato”.

L'arrivo a Shanghai, nuovo homeport di MSC Lirica, è previsto per il 1° maggio 2016, dopo un Grand Voyage di 60 giorni da Rio de Janeiro passando per Barcellona, Marsiglia, Genova e Dubai.

Pur mantenendo sempre il suo servizio e la sua atmosfera mediterranea, MSC Lirica, unità da 65.000 tonnellate di stazza lorda in grado di ospitare 2.680 passeggeri, avrà l'equipaggio composto in gran parte da nativi cinesi che offriranno agli ospiti tutti i servizi in lingua cinese *mandarino*. Anche l'offerta gastronomica, da quella più elaborata a quella più tipica, sarà cinese così come i tradizionali e popolari spettacoli di intrattenimento a bordo.

Altri dettagli circa il prodotto e i servizi di MSC Lirica, creati su misura per rispondere alle esigenze dei consumatori cinesi - comprese diverse novità per il settore - saranno annunciati durante la conferenza stampa che si terrà nelle prossime settimane a Pechino.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Rimotorizzazione facile con Volvo Penta

Da adesso, i proprietari di imbarcazioni possono approfittare di maggiore comfort a bordo, maggiore affidabilità , prestazioni e capacità di ricarica ottimizzate

Pero (Mi), 2 settembre 2015 - Grazie allo sviluppo dei nuovi kit di rimotorizzazione Volvo Penta, le imbarcazioni con motori meno recenti possono acquistare nuova vita. Sostituendo il vecchio motore con un nuovo motore diesel Volvo Penta D1, D2 o D3, i proprietari di imbarcazioni potranno approfittare di un'infinità di vantaggi, tra cui uno straordinario aumento in termini di efficienza nel consumo di carburante, comfort a bordo, affidabilità, prestazioni e valore dell'imbarcazione.

"I kit di rimotorizzazione sono stati progettati al fine di offrire ai proprietari di imbarcazioni un'alternativa moderna, allo stesso tempo, una maggiore semplicità di installazione", spiega Rickard Nilsson, Product Manager presso Volvo Penta. "Con un impatto minimo rispetto alla configurazione esistente, i nuovi motori Volvo Penta porteranno l'esperienza di navigazione dei nostri clienti a un livello del tutto nuovo", aggiunge.

Progettati per la compatibilità

I kit di rimotorizzazione Volvo Penta per i motori D1 e D2 sono stati progettati al fine di favorire una transizione economicamente vantaggiosa verso l'ultima generazione di motori diesel. Il kit D1/D2 è disponibile per i motori meno recenti in installazioni con linea d'asse o trasmissione S-Drive e consente ai clienti con Saildrive Volvo Penta 120S di utilizzare la trasmissione esistente.

Il kit D3 consente invece di collegare il nuovo motore diesel D3 a una trasmissione Volvo Penta esistente. Essendo compatibili con un'ampia gamma di versioni precedenti di trasmissioni Volvo Penta, i kit garantiscono inoltre la totale compatibilità con il nuovo motore e, di conseguenza, l'ottimale efficienza di quest'ultimo.

I kit di rimotorizzazione comprendono tutti i componenti e le istruzioni di installazione richiesti.

"I kit di rimotorizzazione sono stati progettati e collaudati da Volvo Penta, un aspetto fondamentale al fine di garantire una sostituzione sicura, facile e conveniente", continua Rickard. "Svolgono inoltre un ruolo cruciale nel garantire ai clienti il motore ideale in termini di prestazioni, affidabilità e comfort a bordo".

Esperienza di navigazione ottimizzata

I nuovi motori D1, D2 e D3 offrono tutte le caratteristiche e le opzioni aggiuntive per i clienti. I modelli D1 e D2 sono ad esempio dotati di un sistema di raffreddamento ad acqua dolce di serie, il quale garantisce una maggiore durata operativa e una presa acqua calda per collegamento BOILER . I motori sono inoltre integrati con un alternatore da 115 A che offre una migliore capacità di ricarica.

Anche il motore D3 offre importanti innovazioni, tra cui il sistema EVC, il quale garantisce ai clienti un controllo unico su motore e propulsione e amplia la gamma di opzioni disponibili una più facile navigazione. Oltre a questo, la leva di controllo acceleratore e marcia elettronici, rinnovano completamente i comandi in barca.

"Questa gamma di vantaggi implica notevoli benefici per i clienti, per i quali Volvo Penta prevede un aumento del valore delle rispettive imbarcazioni", dichiara Rickard. "Grazie ai kit di rimotorizzazione, i clienti possono godersi le loro imbarcazioni, approfittando, allo stesso tempo, delle ultime offerte Volvo Penta in termini di prodotti e servizi".

[Posted in News | No Comments »](#)

Tirrenia, arrivano nuove assunzioni

LA COMPAGNIA CERCA CAPITANI DI MACCHINA PATENTATI

Cagliari, 2 settembre 2015 - Il nuovo corso di Tirrenia Compagnia Italiana di Navigazione parte con nuovi posti di lavoro. La compagnia sta cercando, con effetto immediato, Capitani di macchina patentati (no patentino).

Chiunque sia in possesso di tali requisiti può mandare il proprio curriculum al seguente indirizzo di posta elettronica: curriculum.bordo@tirrenia.it.

Le selezioni verranno effettuate presso la sede Tirrenia di Napoli (Calata Porta di Massa Capannone Juta).

[Posted in News | No Comments »](#)

Trieste: domani, presso la sede dell'Autorità Portuale, firma della concessione alla Siot

Trieste, 2 settembre 2015 - Domani, giovedì 3 settembre, alle ore 15, presso l'Autorità Portuale di Trieste, avrà luogo la conferenza stampa per la firma della concessione cinquantennale alla SIOT - Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino Spa.

Nel corso della conferenza stampa, il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste Zeno D'AGOSTINO e la Presidente della SIOT Ulrike ANDRES, illustreranno brevemente i contenuti dell'atto concessorio.

Interverrà la Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Debora SERRACCHIANI.

[Posted in News | No Comments »](#)

Autorità greche fermano un cargo con un presunto carico di armi dirette in Libia dalla Turchia

Creta, 1 settembre 2015 - La stampa locale a Creta ha detto che tutti i membri dell'equipaggio a bordo della nave "Haddad 1" sono stati arrestati dopo "un raid che ha rivelato che trasportava un grosso carico di armi ed esplosivi." La "Haddad 1" e' la classica carretta del mare, piccola vecchia e con bandiera di comodo: costruita nel

1976 con una lunghezza di 66 metri ed una stazza di 500 tonnellate, una lunghezza di 66 metri e con bandiera boliviana.

Il "Creta Post" ha riferito che la nave, che doveva trasportare materie plastiche e ha una capacità di trasporto 1.400 tonnellate, è stato sequestrato in una operazione congiunta della Guardia Costiera e le forze speciali greche, a sud dell'isola, vicino a Ierapetra.

La guardia costiera ha detto in una dichiarazione che la nave "stava trasportando armi senza una documentazione legale". Attualmente vi è un veto delle Nazioni Unite che ha imposto l'embargo con il blocco delle spedizioni di armi verso la Libia a causa della guerra civile in corso in quel paese.

La "Haddad 1" ha avuto un equipaggio di sette uomini composto da cittadini siriani, egiziani, e indiani. Il 29 agosto parti' dal porto turco di Iskenderun ed era previsto arrivare nella città costiera della Libia, Misurata, per il 4 settembre.

Le autorità greche hanno deciso di bloccare la nave dopo una soffiata, hanno riferito i media locali, senza fornire ulteriori dettagli.

La nave è appartiene all' operatore greco Delta Sea Maritime, secondo i dati di una banca dati . Tuttavia, questo non dà alcuna indicazione su chi operava la barca e chi è il responsabile di eventuali e presunte armi ed esplosivi a bordo.

Mentre non è ancora chiaro chi è il responsabile per le merci potenzialmente illecite della nave, la Turchia è stata più volte accusata di fornire armi e sostegno ai miliziani libici associati con la coalizione Libia Dawn.

La Libia è attualmente nel bel mezzo di una guerra civile brutale, in cui la Libia Dawn sta combattendo contro le forze alleate con la Camera dei rappresentanti e il loro capo dell'esercito Khalifa Belqasim Haftar, che è stato eletto nel giugno dello scorso anno, ma è stato costretto a fuggire da est di Tobruk dopo che Libia Alba ha preso il controllo della capitale Tripoli in settembre e ha riformato il vecchio parlamento con il Congresso Nazionale.

Non e' la prima volta che la "Haddad 1" sbarca in Libia: l'ultimo approdo e' avvenuto il 26 giugno 2015 a Tobruk.

Sotto: il punto dove e' avvenuto il blocco della nave

The image displays a map of the Malia area in Crete, Greece. A red location marker is labeled 'Haddad 1'. A dashed box highlights this marker, which is linked to an information panel on the right. The panel features the ship's name 'HADDAD 1' next to a flag icon. Below the name is a photograph of the vessel, a small white boat on the water. The panel lists the following details:

Status:	Underway by Sail
Speed/Course:	7.8kn / 276°
Destination:	MISRATAH
ETA:	2015-09-04 11:30 (UTC)
Ship Type:	General Cargo

Posted in News | No Comments »